



Oggetto: Determina di approvazione della prima variazione del “Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi dell’Agenzia Italiana del Farmaco per gli anni 2021 – 2022”, adottato con Determina AIFA DG n. 165/2021 e indizione di una procedura, ai sensi del combinato disposto di cui all’art. 63 comma 2, lettera c) del D. Lgs. n. 50/2016 e all’art. 2 comma 3 della L. n. 120/2020 di conversione del D.L. n. 76/2020, da svolgersi in modalità telematica sulla piattaforma di negoziazione “Sintel – Sistema di Intermediazione Telematica della Regione Lombardia”, da aggiudicare sulla base del criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, per l’affidamento di un servizio comprendente la predisposizione di banche dati quiz per prove preselettive (senza pubblicazione della banca dati), l’organizzazione e gestione di prove preselettive “da remoto” e l’organizzazione e gestione di prove scritte di procedure concorsuali, da svolgersi sia “in presenza” che “da remoto” mediante piattaforma digitale e servizio di proctoring - CIG 8731004C6B – CUI S97345810580202100009

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni e integrazioni, e in particolare gli articoli 8 e 9;

Visto l’art. 48 del decreto legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, nella legge 24 novembre 2003, n. 326 che ha istituito l’Agenzia Italiana del Farmaco;

Visto il decreto n. 245 del Ministro della salute, di concerto con i Ministri della funzione pubblica e dell’economia e delle finanze, del 20 settembre 2004, recante norme sull’organizzazione e il funzionamento dell’Agenzia italiana del farmaco, emanato a norma dell’art. 48, comma 13, sopra citato, come modificato dal decreto n. 53 del Ministro della salute, di concerto con i Ministri per la pubblica amministrazione e la semplificazione e dell’economia e delle finanze del 29 marzo 2012;

Visto il Regolamento di organizzazione, di amministrazione e dell’ordinamento del personale dell’Agenzia Italiana del Farmaco, pubblicato sul sito istituzionale dell’Agenzia (comunicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – Serie Generale n. 140 del 17 giugno 2016) (in appresso “Regolamento”);

Visto il decreto del Ministro della Salute del 15 gennaio 2020, con cui il Dott. Nicola Magrini è stato nominato Direttore generale dell'AIFA e il relativo contratto di lavoro individuale sottoscritto in data 2 marzo 2020, con decorrenza in pari data;

Visto il Regolamento di Contabilità dell'AIFA, approvato con delibera del C.d.A. n. 9 del 22 dicembre 2004, come modificato con le successive delibere n. 11 del 20 aprile 2005 e n. 28 del 9 ottobre 2006;

Vista la determinazione del Direttore Generale del 1° aprile 2020, n. 352, con la quale è stato conferito al dott. Antonino Laganà l'incarico, collocato nella fascia retributiva A, di dirigente dell'Area Amministrativa dell'Agenzia Italiana del Farmaco, ai sensi dell'art. 19, comma 5-bis del decreto legislativo n. 165/2001;

Vista la determinazione del Direttore Generale del 12 novembre 2020, n. 1157, con la quale è stato conferito, ai sensi dell'art. 19, comma 5, del D.lgs. n. 165 del 2001, alla dott.ssa Raffaella Cugini, dirigente amministrativo di seconda fascia, l'incarico di dirigente dell'Ufficio Attività negoziale e gestione del patrimonio, di cui all'art. 13, comma 3, lett. c), del regolamento dell'Agenzia;

Visto il decreto legislativo n. 50/2016 recante *“Codice dei Contratti Pubblici”* e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 63, comma 2, lettera c) in virtù del quale nel caso di appalti pubblici di lavori, forniture e servizi, la procedura negoziata senza previa pubblicazione può essere utilizzata *“nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati. Le circostanze invocate a giustificazione del ricorso alla procedura di cui al presente articolo non devono essere in alcun caso imputabili alle amministrazioni aggiudicatrici”*;

Visto, altresì, il successivo comma 6 dell'art. 63 citato, in virtù del quale *“Le amministrazioni aggiudicatrici individuano gli operatori economici da consultare sulla base di informazioni riguardanti le caratteristiche di qualificazione economica e finanziaria e tecniche e professionali desunte dal mercato, nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza, rotazione, e selezionano almeno cinque operatori economici, se sussistono in tale numero soggetti idonei. L'amministrazione aggiudicatrice sceglie l'operatore economico che ha offerto le condizioni più vantaggiose, ai sensi dell'articolo 95, previa verifica del possesso dei requisiti di partecipazione previsti per l'affidamento di contratti di uguale importo mediante procedura aperta, ristretta o mediante procedura competitiva con negoziazione”*;

Visto il Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76 *“Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”*, convertito con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020, n. 120, in virtù del quale all'art. 2 comma 3 è previsto che, per l'affidamento delle attività di esecuzione di servizi e forniture di importo pari o superiore alle soglie di rilevanza comunitaria, la procedura negoziata di cui all'articolo 63 del Codice dei Contratti Pubblici *“può essere utilizzata nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivanti dagli effetti negativi della crisi causata dalla pandemia COVID-19 o dal periodo di sospensione delle attività determinato dalle misure di contenimento adottate per fronteggiare la crisi, i termini, anche abbreviati, previsti dalle procedure ordinarie non possono essere rispettati”*;

Viste le Linee Guida di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 emesse dall'ANAC;

Visto il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 recante *“Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”* per la parte vigente;

Vista la determinazione direttoriale n. 1766 in data 26/10/2018, con cui - ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 e del paragrafo art. 7 delle Linee Guida ANAC n. 3, la dott.ssa Raffaella Cugini è stata nominata *“Responsabile unico del procedimento”* (RUP) degli appalti di servizi e forniture e concessioni di servizi, di importo inferiore pari o superiore alle soglie di cui all'art. 35 del Codice, ad esclusione degli appalti in ambito Information Communication Technology;

Visti, altresì, gli art. 77 e 78 del D. Lgs. 50/2016 sulla nomina della commissione giudicatrice nelle procedure di affidamento di contratti di appalto da aggiudicare mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

Visto l'art. 1 comma 1 lett. c) del D.L. 18 aprile 2019, n. 32, convertito con modificazioni dalla L. 14 giugno 2019, n. 55 (G.U. 17/06/2019, n. 140), recante *“Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici”*, che ha disposto che fino al 31 dicembre 2020, non trova applicazione, a titolo sperimentale, l'articolo 77, comma 3 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, relativamente all'obbligo di scegliere i commissari tra gli esperti iscritti all'Albo istituito presso l'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) di cui all'articolo 78, fermo restando l'obbligo di individuare i commissari secondo regole di competenza e trasparenza, preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante;

Visto l'art. 8 comma 7 lett. a) del D.L. n. 76/2020 convertito con modificazioni nella Legge n. 120/2020, che dispone l'ulteriore proroga dell'attivazione del predetto Albo al 31 dicembre 2021;

Vista la Legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”*;

Vista la delibera n. 41 dell'11 novembre 2020, concernente l'adozione del documento di budget economico 2021 con annesso bilancio di previsione per il triennio 2021-2023, inviata in data 16 novembre 2020 ai Ministeri vigilanti per l'approvazione;

Vista la delibera n. 8 del 28 gennaio 2021 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha dato atto che la programmazione biennale degli acquisti per gli anni 2021-2022 corrisponde agli indirizzi strategici impartiti dal Consiglio di Amministrazione medesimo attraverso i documenti programmatici dell'Agenzia e di bilancio;

Vista la Determina AIFA a firma del Direttore Generale n. 165 del 09/02/2021 con la quale è stato adottato il *“Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi dell'Agenzia Italiana del Farmaco per gli anni 2021 – 2022”*, ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., approvato ai sensi del medesimo *“nel rispetto dei documenti programmatori e in*

coerenza con il bilancio”, nella quale sono stati previsti i seguenti acquisti, per un importo complessivo di € 274.500,00 oltre IVA:

- servizio comprendente la predisposizione di banche dati quiz per prove preselettive e l'organizzazione e gestione di prove preselettive e di prove scritte di procedure concorsuali (sia in presenza che da remoto) - CUI n. S97345810580202100009 per un importo di € 200.000,00 oltre IVA;
- gestione di prove scritte online di procedure concorsuali - CUI n. S97345810580202100022 per un importo di € 74.750,00 oltre IVA;

Tenuto conto di quanto rappresentato nella sopra citata Determina n. 165/2021 in merito alla circostanza che *“come espressamente previsto all’art. 7 del D.M. 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il suddetto programma potrà essere aggiornato o modificato, nel corso del biennio, per garantirne la corrispondenza alle effettive esigenze di acquisto qualora mutino le condizioni sulle quali si basa la presente programmazione”;*

Visto il Modulo “Richiesta Acquisti previsti nel Budget” trasmesso dall’Ufficio RF “Reclutamento e formazione incarichi e rapporto di lavoro flessibile”, prot. n. 43447/P del 09/04/2021 e assunto al prot. dell’Ufficio Contabilità e Bilancio al n. 44080/A del 12/04/2021, con il quale è stato richiesto l’acquisto di un servizio comprendente la predisposizione di banche dati quiz per prove preselettive (senza pubblicazione della banca dati) e l’organizzazione e gestione di prove preselettive e di prove scritte di procedure concorsuali, per un importo a base d’asta di € 650.000,00 (seicentocinquantamila/00), oltre IVA e per un periodo presumibilmente previsto da maggio a dicembre 2021, salvo diversa indicazione dell’Agenzia e comunque fino al completamento di tutte le obbligazioni contrattuali;

Preso atto che, come meglio precisato dall’Ufficio RF nel Capitolato Tecnico, il contratto che verrà stipulato con l’Aggiudicatario della procedura *de qua* dovrà prevedere, quale modalità di espletamento delle prove concorsuali, la possibilità che, in base all’andamento dell’emergenza sanitaria, esse possano svolgersi “in presenza” ovvero “da remoto” mediante piattaforma digitale e servizio di proctoring;

Preso atto del visto della sezione “Programmazione e Controllo economico-gestionale” dell’Ufficio Contabilità e Bilancio in data 13/04/2021 n. 41/2021 attestante la copertura finanziaria;

Preso atto che l’importo indicato nel Modulo predetto è superiore a quelle indicato dall’Ufficio RF richiedente in fase di predisposizione del “Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi dell’Agenzia Italiana del Farmaco per gli anni 2021 – 2022”;

Vista la nota a mezzo e-mail del 16/04/2021 con la quale l’Ufficio RF richiedente l’acquisto ha motivato in merito che *“in sede di programmazione acquisti, avvenuta nel mese di gennaio e, quindi, immediatamente a ridosso dell’entrata in vigore dell’art. 1, comma 430 della l. 30 dicembre 2020, che autorizza l’Agenzia ad espletare procedure concorsuali per il reclutamento di 40 unità di personale, l’Ufficio non era in possesso di elementi certi sulla base dei quali effettuare la propria programmazione. In particolare, ancora non era definito l’intendimento di AIFA di quante procedure di reclutamento dovessero essere bandite, nè se prevedere nei bandi prove preselettive per quiz. Inoltre, non era conosciuto, nè poteva essere*

previsto, il numero dei partecipanti ai concorsi. Per i medesimi motivi, era stata inserita nella programmazione la richiesta di un affidamento diretto per la gestione di sole prove scritte on line delle procedure concorsuali in questione. A tutto ciò va aggiunta l'incertezza derivante dall'andamento dell'emergenza epidemiologica e la sospensione dei concorsi pubblici in presenza, disposta dalla normativa in materia, che si è succeduta nel corso dei mesi. La richiesta da ultimo inviata per la fornitura del servizio in questione, per una base d'asta pari a euro 650.000, tiene conto dei seguenti elementi successivamente acquisiti dall'Ufficio:

- indizione di n. 10 procedure concorsuali per i 40 posti previsti dalla finanziaria;*
- previsione delle prove preselettive per quiz per tutte e 10 le procedure;*
- numero di istanze pervenute, pari a circa 12.200.*

In ogni caso, si ricorda che su questo servizio andranno verosimilmente a gravare anche i concorsi che l'Ufficio dovrà bandire in quanto previsti dal PTFP.”, precisando, altresì, che può considerarsi “inglobata nella richiesta in questione, la programmata richiesta di affidamento per la gestione di sole prove scritte on line per un importo a base d'asta pari a euro 74.750”;

Visto che AIFA ha già stipulato il contratto CIG 7192630A09 relativo ad un servizio analogo comprendente la predisposizione di banche dati quiz per prove preselettive e l'organizzazione e gestione di prove preselettive e di prove scritte di procedure concorsuali;

Preso atto di quanto rappresentato dall'Ufficio RF in parola e precisamente che detto contratto verrà utilizzato per la gestione delle procedure concorsuali per il reclutamento di 11 dirigenti sanitari biologi che verranno espletate a partire dal mese di maggio 2021 e che, pertanto, l'importo residuo di tale contratto non è sufficiente a gestire anche l'articolato progetto di selezione e reclutamento di personale che prevede l'espletamento delle circa 20 procedure concorsuali di cui all'art. 1, comma 430 della l. 30 dicembre 2020 e al Piano triennale dei fabbisogni di personale AIFA 2020-2022;

Visto, infatti, il Piano triennale dei fabbisogni 2020-2022 (PTFP), adottato dal CDA dell'Agenzia con delibera n. 44 del 20 novembre 2020, che prevede, tra l'altro, il reclutamento, tramite procedure concorsuali, per titoli ed esami, di circa 35 unità di personale appartenente alla dirigenza sanitaria (ex dirigenti delle professionalità sanitarie), nonché appartenente alla dirigenza di II fascia, sanitaria e amministrativa, di varie professionalità, per il cui reclutamento si ipotizza la necessità di organizzare 7 procedure concorsuali, per un totale di 14 prove scritte;

Vista la legge 30 dicembre 2020, n. 178 (legge di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023) ed in particolare l'art. 1 comma 430 che autorizza AIFA ad assumere, per l'anno 2021, complessivamente n. 40 unità di personale, mediante appositi concorsi pubblici, per titoli ed esami, “*anche in modalità telematica e decentrata ai sensi e nei termini di cui all'art. 249 del decreto-legge n. 34/2020, convertito dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, valorizzando, tra l'altro, le esperienze professionali maturate presso la stessa Agenzia con contratto di collaborazione coordinata e continuativa o nello svolgimento di prestazioni di lavoro flessibile*”;

Considerato che l'Agenzia, ai sensi della norma sopra richiamata, ha bandito 10 procedure concorsuali per differenti profili del comparto e per dirigente sanitario e che, dal numero di domande pervenute (pari a circa 12.200), sicuramente dovranno essere organizzate le prove preselettive per almeno 7 concorsi, oltre a due prove scritte per ogni procedura, per un totale di 20 prove scritte;

Viste le recenti normative per il contrasto alla diffusione del COVID-19 che hanno sospeso la possibilità di effettuare concorsi “in presenza”, consentendo, invece, le modalità “da remoto” mediante l’adozione di tecnologie digitali, nonché il recente decreto legge 44/2021 che all’art. 10, comma 8 consentirebbe lo svolgimento delle prove in presenza a decorrere dal 3 maggio 2021, e da ultimo, delle misure organizzative e igienico sanitarie previste dal Protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici del Dipartimento della Funzione Pubblica del 15 aprile 2021;

Preso atto di quanto precisato dall’Ufficio RF nel suddetto modulo di “richiesta acquisti previsti nel budget” in merito all’estrema urgenza nell’acquisire i servizi richiesti *“in quanto è necessario esperire i concorsi previsti dall’art. 1, comma 430 legge 178/2020 nella tempistica prevista dalla normativa richiamata, che impone l’assunzione delle 40 unità di personale previste entro l’anno 2021. Ai sensi del successivo comma 431, infatti, l’Agenzia può prorogare e rinnovare, fino al completamento delle procedure concorsuali di cui al citato comma 430 e, comunque non oltre il 30 giugno 2021, i contratti di collaborazione coordinata e continuativa con scadenza entro il 31 maggio 2021, nel limite di 30 unità, nonché i contratti di prestazione di lavoro flessibile di cui all’art. 30 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, con scadenza entro il 31 dicembre 2020, nel limite di 43 unità. La norma prevede, inoltre, il divieto all’AIFA di instaurare rapporti di lavoro flessibile per le posizioni interessate dalle procedure concorsuali di cui al comma 30. Inoltre, ai sensi del comma 432, a decorrere dal 1 luglio 2021, all’Aifa è fatto divieto di stipulare contratti di lavoro di cui agli articoli 7, comma 6, e 36 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e si applica il divieto di cui all’articolo 7, comma 5- bis, del medesimo decreto legislativo n. 165 del 2001. Questo significa che alla data del 30 giugno p.v. cesseranno dal servizio circa 73 persone, con prevedibili rallentamenti dell’attività istituzionale dell’Agenzia, carenza cui si dovrà fare fronte con i 40 vincitori dei vari concorsi da bandire previsti dalla finanziaria”*;

Visto in merito, anche l’art. 40 del decreto legge 8 aprile 2020, n. 23 recante “Disposizioni urgenti materia di sperimentazione dei medicinali per l'emergenza epidemiologica da COVID”, che prevede un coinvolgimento attivo dell’Agenzia nell’ambito dell’emergenza epidemiologica del Coronavirus, con il compito di valutare tutte le sperimentazioni cliniche sui medicinali nonché i programmi di uso terapeutico compassionevole per pazienti con COVID-19, con un’ulteriore considerevole implementazione delle attività dell’Agenzia avuto riguardo al numero e all’urgenza di detti studi clinici sperimentali, osservazionali e programmi di uso terapeutico compassionevole, nonché al ruolo fondamentale rivestito dall’Agenzia in ambito di farmacovigilanza sui vaccini COVID-19;

Vista la nota prot. n. 0145168 del 21/12/2020, indirizzata dal direttore Generale dell’Agenzia al Ministro della Salute, a mezzo della quale è stato illustrato in particolare che si è “constatato il perdurare della necessità di garantire la continuità dell’azione amministrativa (ndr dell’Agenzia), nell’ambito della tutela del diritto alla salute, anche mediante il ricorso al personale somministrato attualmente in servizio, in ottemperanza al principio costituzionale di buon andamento dell’azione amministrativa di cui all’art. 97 Cost. e, in particolare, al principio di continuità dell’azione amministrativa ad esso strettamente correlato”;

Ritenuto, pertanto, che sussistano quelle ragioni di “estrema urgenza derivanti dagli effetti negativi della crisi causata dalla pandemia COVID-19”, invocate dal sopra citato art. 2 comma 3 della L. n. 120/2020, che giustificano, per l’affidamento delle attività di esecuzione di servizi e forniture di importo pari o superiore alle soglie di rilevanza comunitaria, il ricorso alla procedura negoziata di cui all’art. 63 comma 2, lettera c) del D. Lgs. n. 50/2016 e che

dette circostanze, come sopra invocate, non sono in alcun caso imputabili all'AIFA, giacché i termini, anche abbreviati, previsti dalle procedure ordinarie non consentirebbero in alcun modo il rispetto della tempistica imposta dal predetto art. 1, comma 431, della L. n. 178/2020;

Visti, altresì, gli artt. 40, 44, 52 e 58 del D. Lgs. 50/2016 che favoriscono il ricorso a procedure di gara svolte attraverso piattaforme telematiche di negoziazione in ossequio ai principi di trasparenza, semplificazione ed efficacia e che prevedono che tutte le comunicazioni e gli scambi di informazione, compreso le acquisizioni delle offerte, siano eseguite utilizzando mezzi di comunicazioni elettronici a partire dal 18 ottobre 2018, nonché che possono essere affidate da parte delle stazioni appaltanti a centrali di committenza le attività di committenza ausiliarie citate all'art. 3, comma 1, lettera m) punto 1) del D. Lgs. 50/2016;

Visto l'Accordo ex art. 15 della L. n. 241/1990, sottoscritto in data 14 novembre 2019 tra ARIA SpA - Azienda Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti e AIFA, che autorizza l'utilizzo da parte dell'Agenzia della piattaforma telematica di negoziazione "*Sintel – Sistema di Intermediazione Telematica della Regione Lombardia*" per lo svolgimento delle proprie procedure di acquisto;

Ritenuto opportuno - in ossequio al principio di pubblicità e massima partecipazione - non limitare al numero di cinque gli operatori da invitare alla procedura negoziata in parola, ancorché previsto e consentito dall'art. 63, comma 6, del Codice dei contratti pubblici sopra riportato;

Ritenuto, pertanto, di avviare, per l'affidamento del servizio in parola, comprendente la predisposizione di banche dati quiz per prove preselettive (senza pubblicazione della banca dati) e l'organizzazione e gestione di prove preselettive e di prove scritte di procedure concorsuali, una procedura negoziata ai sensi dell'art. 63 comma 2, lettera c) del D. Lgs. n. 50/2016, mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'AIFA, alla quale potranno partecipare tutti gli operatori economici interessati, presentando la propria offerta tramite la piattaforma telematica di negoziazione "*Sintel - Sistema di Intermediazione Telematica della Regione Lombardia*";

Considerato opportuno che tale procedura venga aggiudicata sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo e che per la stessa sia previsto un importo a base d'asta di € 650.000,00 (seicentocinquantamila/00), oltre IVA, come quantificato dall'Ufficio RF richiedente l'acquisto, sulla base del numero e della tipologia delle procedure concorsuali da bandire;

Considerato che, conseguentemente, si rende necessario aggiornare il "Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi dell'Agenzia Italiana del Farmaco per gli anni 2021/2021", ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. - adottato con Determina DG AIFA n. 165/2021, e procedere ai sensi dell'art. 21 d. lgs. 50/2016, commi 6 e 7, alla pubblicazione del Programma biennale, in tal senso modificato, sul profilo del committente e sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, stante l'attuale indisponibilità dell'Osservatorio dei contratti pubblici dell'ANAC;

Fermo restando, comunque, che il suddetto Programma costituisce per l'AIFA un documento avente carattere meramente programmatico e che per il predetto acquisto è

stata previamente già verificata l'effettiva copertura economico-finanziaria come sopra indicato;

Vista la nota prot. n. 0052491-29/04/2021-AIFA-P del 29/04/2021 con cui il Dirigente dell'Area amministrativa ha trasmesso al Direttore Generale dell'Agenzia apposita Relazione in merito alle ragioni sottese alla presente approvazione della prima variazione del "Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi dell'Agenzia Italiana del Farmaco per gli anni 2021 – 2021" adottato con Determina DG n. 165/2021, al fine di consentire alla Direzione Generale di sottoporre la questione all'attenzione del CdA per la debita informativa;

Per le su esposte ragioni

DETERMINA

Art. 1

(approvazione della prima variazione del programma biennale degli acquisti per gli anni 2021 – 2022)

1. Per le motivazioni di cui in premessa, in merito ai seguenti acquisti indicati all'interno del *Programma biennale degli acquisti di beni e servizi dell'Agenzia Italiana del Farmaco per gli anni 2021/2022*, adottato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, con Determina DG n. 165/2021, si stabilisce che:
 - l'importo dell'acquisto, recante CUI S97345810580202100009, è modificato in € 650.000,00 oltre IVA;
 - non si darà seguito all'acquisto per la gestione di prove scritte online di procedure concorsuali, recante CUI n. S97345810580202100022, per un importo di € 74.750,00 oltre IVA.
2. Si dà mandato all'Ufficio Attività negoziale e gestione patrimonio di procedere, ai sensi della vigente normativa, alla pubblicazione della predetta modifica secondo quanto indicato nelle premesse, mentre non sarà necessaria la comunicazione al Tavolo Tecnico dei soggetti aggregatori, trattandosi di acquisizione di beni e servizi di importo inferiore a 1 milione di euro.

Art. 2

(indizione)

1. Per le motivazioni citate in premessa è indetta una procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 63 comma 2, lettera c) del D. Lgs. n. 50/2016 e all'art. 2 comma 3 della L. n. 120/2020 di conversione del D.L. n. 76/2020, da svolgersi in modalità telematica sulla piattaforma di negoziazione "*Sintel – Sistema di Intermediazione Telematica della Regione Lombardia*", per l'affidamento di un servizio comprendente la predisposizione di banche dati quiz per prove preselettive (senza pubblicazione della banca dati), l'organizzazione e gestione di prove preselettive "da remoto" e l'organizzazione e gestione di prove scritte di procedure concorsuali, da svolgersi sia "in presenza" che "da remoto", mediante piattaforma digitale e servizio di proctoring – CIG 8731004C6B.
2. Al fine di garantire la più ampia partecipazione, tutti gli operatori economici interessati potranno partecipare alla procedura di gara che verrà pubblicata sul sito dell'Agenzia.

3. L'aggiudicazione verrà effettuata sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

Art. 3

(criteri di individuazione della commissione giudicatrice)

1. La valutazione delle offerte **dal punto di vista tecnico ed economico** sarà effettuata, ai sensi dell'art. 77 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., da una Commissione giudicatrice interna all'AIFA, nominata dal Direttore Generale dell'AIFA dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte.
2. La Commissione sarà composta da numero tre membri interni alla Stazione Appaltante, esperti nello specifico settore cui afferisce l'oggetto della gara.
In particolare, i membri, ai fini di consentire la valutazione dell'offerta dal punto di vista tecnico ed economico, dovranno possedere le seguenti caratteristiche:
 - a) essere dipendente in servizio presso l'Agenzia;
 - b) avere un titolo di studio pari almeno alla laurea magistrale, o al diploma di laurea secondo il vecchio ordinamento;
 - c) assenza di sanzioni disciplinari della censura o più gravi comminate nell'ultimo triennio, di procedimenti disciplinari per infrazioni di maggiore gravità in corso, o della sanzione del licenziamento;
 - d) aver svolto incarichi nel settore oggetto dell'appalto. Rientrano tra gli incarichi oggetto di valutazione, oltre a quelli tipici dell'attività svolta, l'aver svolto funzioni di responsabile unico del procedimento, commissario di gara, direttore dell'esecuzione. È valutabile tra gli incarichi l'aver conseguito un titolo di formazione specifica (master, dottorato, Phd) nelle materie relative alla contrattualistica pubblica;
 - e) aver lavorato in uno dei seguenti settori cui afferisce l'oggetto della gara:
Gestione del Personale e/o Amministrativo e/o Legale e/o Direzione Generale e/o Presidenza e/o Controllo di gestione e/o Qualità delle procedure e/o ICT e/o Stampa e Comunicazione di Aifa ovvero in ambiti analoghi di altra amministrazione aggiudicatrice o di soggetti privati, purché pertinenti l'oggetto della gara;
 - f) il Presidente deve rivestire la qualifica di Dirigente di II fascia;
 - g) i componenti diversi dal Presidente devono rivestire almeno la qualifica di Funzionario ovvero Dirigente sanitario.
3. Al momento dell'accettazione dell'incarico, i componenti devono dichiarare ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000 l'inesistenza di cause di incompatibilità e di astensione di cui all'art. 77, commi 4, 5 e 6, del Codice degli appalti pubblici.

Per quanto concerne la nomina delle commissioni giudicatrici di tutte le procedure di gara indette dall'AIFA, la verifica delle autodichiarazioni presentate dai commissari in ordine alla sussistenza dei requisiti dei medesimi commissari avverrà a campione, applicandosi l'art. 216, comma 12, del D. Lgs. n. 50/2016 in virtù del quale *“Fino alla piena interazione dell'Albo di cui all'art. 78 del D. Lgs. n. 50/2016 con le banche dati istituite presso le amministrazioni detentrici delle informazioni inerenti ai requisiti dei commissari, le stazioni appaltanti verificano, anche a campione, le autodichiarazioni presentate dai commissari estratti in ordine alla sussistenza dei requisiti dei medesimi commissari”*, nonché ai sensi dell'art. 71, comma 1, del D.P.R. n. 445/2000 in virtù del quale *“Le amministrazioni procedenti sono tenute ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47.”*

4. E' prevista la nomina di numero tre membri supplenti i quali devono possedere i medesimi requisiti.
5. I membri, ivi compreso il Presidente, sia effettivi che supplenti, saranno individuati a seguito di valutazione dei curricula sulla base delle competenze possedute e delle esperienze maturate.
6. Vengono individuati la piattaforma Sintel, la Posta Elettronica Certificata, la posta elettronica e l'apposito sistema di videoconferenza in uso presso AIFA, quali mezzi tecnici necessari per consentire ai commissari che ne facciano richiesta di lavorare a distanza, in modo da assicurare la riservatezza delle comunicazioni.
7. La durata dei lavori della commissione giudicatrice prevista per la valutazione delle offerte tecniche ed economiche è stimata in massimo 4 mesi, salvo diverse esigenze dell'AIFA eventualmente intervenute. Detti lavori saranno articolati in almeno due sedute pubbliche ed almeno una riservata per la valutazione delle offerte tecniche e comunque in un numero di sedute adeguato all'adempimento dei compiti assegnati alla Commissione che varierà a seconda del numero di offerte pervenute e della complessità delle stesse.

Art. 4 (compiti del RUP)

1. **L'esame della correttezza della documentazione amministrativa**, prodotta dagli offerenti in sede di gara, avverrà a cura dell'Ufficio Attività Negoziale e Gestione del Patrimonio sotto il coordinamento e controllo del RUP, tenuto ad assicurare il corretto svolgimento delle procedure e ad adottare le decisioni conseguenti alle valutazioni effettuate da detto Ufficio.
2. Al RUP è demandato, ove necessario, l'espletamento della **procedura di soccorso istruttorio** di cui all'art. 83, comma 9, del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..
3. Dell'esito delle attività sopra descritte verrà data, a cura del RUP, debita e tempestiva comunicazione alla Commissione Giudicatrice.

Art. 5 (autorizzazione alla spesa)

1. L'importo massimo non garantito, per l'erogazione dei servizi oggetto della procedura negoziata in parola, è pari ad € 650.000,00 (seicentocinquantamila/00), oltre IVA.
2. La spesa relativa alla procedura graverà sul budget anno 2021.
3. L'indizione della procedura comporta l'obbligo di versamento del contributo in favore dell'Autorità di Vigilanza dei Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, come disposto dalla stessa Autorità con Delibera n. 1197 del 18 dicembre 2019, pari a € 375,00 (trecentosettantacinque/00).

Art. 6 (pubblicità e trasparenza)

1. Gli atti relativi alla presente procedura, incluso il presente provvedimento, saranno pubblicati sul sito istituzionale dell'AIFA www.aifa.gov.it nella sezione Amministrazione trasparente>Bandi di Gara e Contratti>Bandi di Gara e contratti (file disponibile in formato PDF).
2. Le pubblicazioni di cui all'art. 29, commi 1 e 2, del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. avverranno sul sito del MIT al seguente link www.serviziocontrattipubblici.it nonché con le modalità che verranno indicate dall'ANAC e ai sensi dell'art. 29 comma 4 bis del D. Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii..

Roma, 29/04/2021

Il Direttore Generale
f.to digitalmente
Nicola Magrini

Allegati

- 1) Modulo “richiesta acquisti previsti nel budget”;
- 2) Visto contabile n. 41/2021 del 13/04/2021.

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

Pubblicato sul profilo del committente in data 30/04/2021